



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Dipendenza da droghe sintetiche

Le droghe sintetiche sono sostanze chimiche create artificialmente in laboratorio, spesso con effetti psicotropi o stimolanti. Queste droghe includono una vasta gamma di composti, come le anfetamine, gli allucinogeni sintetici (ad esempio, l'LSD), e i cannabinoidi sintetici. A differenza delle droghe naturali, che derivano da piante o altre fonti biologiche, le droghe sintetiche sono progettate per imitare o amplificare gli effetti delle droghe naturali (Cinosi et al., 2015). Le droghe sintetiche, molte delle quali sono prodotte illegalmente, sono note per essere estremamente potenti e pericolose, poiché la loro composizione chimica può variare notevolmente, aumentando il rischio di overdose e danni irreversibili al sistema nervoso centrale (Johnston et al., 2019).

Tra le principali droghe sintetiche, possiamo trovare:

- Anfetamine: utilizzate sia legalmente in ambito medico, per trattare condizioni come l'ADHD, che illegalmente come stimolanti. L'ecstasy (MDMA), ad esempio, è una variante conosciuta per i suoi effetti euforici e allucinogeni (Muench & Aharonovich, 2013).
- Methamphetamine: conosciuta anche come "crystal meth", è una droga estremamente potente e dannosa che provoca una forte dipendenza e gravi danni fisici e mentali (Rawson et al., 2002).
- Cannabinoidi sintetici: venduti spesso come "spice" o "K2", questi imitano gli effetti del THC, il componente psicoattivo della cannabis, ma possono essere molto più potenti e pericolosi. Gli effetti indesiderati sono spesso imprevedibili, con gravi conseguenze sulla salute mentale (Rosenbaum et al., 2012).
- Catinoni sintetici: chiamati anche "sali da bagno", sono stimolanti che possono causare effetti euforici, ma anche paranoia, allucinazioni e comportamenti violenti (Winstock et al., 2011).
- LSD (Dietilamide dell'acido lisergico): allucinogeno sintetico che altera la percezione sensoriale e può causare esperienze visive e sensoriali intense, ma anche disturbi psichiatrici in caso di abuso (Carhart-Harris et al., 2012).
- Fentanil e altri oppioidi sintetici: utilizzati legalmente per il trattamento del dolore, ma abusati anche illegalmente. La loro potenza è tale che l'overdose può verificarsi anche con piccole quantità (Rudd et al., 2016).



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

La dipendenza da sostanze è definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "uno stato psichico e talora fisico, derivante dall'interazione con una sostanza, che determina modificazioni del comportamento e la necessità di assumerla per ottenere gli stessi effetti psichici e evitare la sindrome da astinenza" (World Health Organization, 1992). Le droghe sintetiche agiscono sul cervello alterando i neurotrasmettitori, creando euforia temporanea seguita da gravi effetti collaterali a lungo termine. La dipendenza si sviluppa rapidamente, poiché l'organismo necessita di dosi sempre maggiori per ottenere lo stesso effetto. Questo ciclo porta a un deterioramento fisico e mentale, compromettendo la capacità di giudizio e aumentando il rischio di overdose (Volkow et al., 2016). Affrontare la dipendenza da droghe sintetiche è un percorso complesso che richiede un approccio integrato e personalizzato. I primi passi per il recupero consistono nel riconoscere la propria dipendenza e chiedere aiuto a professionisti della salute mentale. La disintossicazione, per essere efficace, necessita di un trattamento supervisionato, spesso utilizzando terapie farmacologiche per ridurre i sintomi da astinenza e facilitare il recupero (Sussman & Lisha, 2013). Programmi di psicoterapia sono efficaci per aiutare i pazienti a comprendere e superare le cause psicologiche sottostanti alla loro dipendenza (McHugh et al., 2010). Inoltre, il supporto familiare e i gruppi di auto-aiuto sono fondamentali per prevenire le ricadute e garantire un recupero duraturo.

Se pensi di soffrire di dipendenza da droghe sintetiche o conosci qualcuno che potrebbe essere in difficoltà, non esitare a cercare l'aiuto di un professionista. Puoi contattare Studio Counseling attraverso la pagina contatti per fissare un primo incontro, per fissare un incontro con il Dott. Adelmo Fiocchi, Psicologo e Psicoterapeuta di comprovata esperienza nel campo delle dipendenze.



STUDIO COUNSELING

www.studiocounseling.org e-mail: info.studiocounseling@gmail.com tel. 393 9889936 tel. 0362 902003

Fonti bibliografiche:

1. Carhart-Harris, R. L., et al. (2012). "The effects of LSD on brain function and its therapeutic potential." *The Lancet Psychiatry*.
2. Cinosi, E., et al. (2015). "Pharmacology of synthetic cannabinoids." *European Neuropsychopharmacology*.
3. Johnston, L. D., et al. (2019). "Monitoring the Future: National Survey Results on Drug Use." *Institute for Social Research*.
4. McHugh, R. K., et al. (2010). "Psychosocial treatments for substance use disorders." *Annual Review of Clinical Psychology*.
5. Muench, F., & Aharonovich, E. (2013). "The psychological and pharmacological effects of MDMA (ecstasy)." *Journal of Clinical Psychopharmacology*.
6. Rawson, R. A., et al. (2002). "Methamphetamine abuse and dependence." *Psychiatric Clinics of North America*.
7. Rudd, R. A., et al. (2016). "Increased opioid overdose deaths in the United States: the role of fentanyl." *American Journal of Public Health*.
8. Rosenbaum, M., et al. (2012). "Synthetic cannabinoids: Pharmacology, toxicology, and clinical presentation." *Journal of Addiction Medicine*.
9. Volkow, N. D., et al. (2016). "The science of drug addiction: implications for prevention and treatment." *The Lancet Psychiatry*.
10. Winstock, A. R., et al. (2011). "The rise in use of synthetic cannabinoids in the UK." *Drug and Alcohol Dependence*.